

Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni

Come previsto dall'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014, tenendo conto delle indicazioni della Circolare MEF n.3 del 14/01/2015, l'indicatore è calcolato su tutti i pagamenti per acquisto di beni, servizi e forniture nonché lavori pubblici, con la seguente metodologia: somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (30 giorni dalla data di ricezione della fattura o richiesta equivalente di pagamento) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto (al netto dell'IVA), rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

A partire dal 31/03/2015, data dell'entrata in vigore dell'obbligo della fatturazione elettronica nei confronti della P.A., l'Ente ha adeguato i propri applicativi gestionali in modo da consentire la ricezione automatica dei documenti elettronici, il loro protocollo e lo smistamento alle Direzioni in base al codice IPA.

Negli anni successivi, ulteriori adeguamenti operativi ed informatici hanno permesso di rendere più brevi i tempi di registrazione, liquidazione e pagamento delle fatture e l'indice di tempestività dei pagamenti è progressivamente migliorato.

Nell'anno 2025, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pari a -15,71 garantendo quindi ai fornitori di ricevere i pagamenti mediamente 15 giorni prima rispetto alla scadenza ordinaria delle fatture.
